



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 46 del 28/07/2015

Oggetto: LAVORI PUBBLICI COMUNE DI ISCHIA: DISCUSSIONE E RELATIVA DELIBERAZIONE

L'anno duemilaquindici , addì ventotto , del mese di luglio , alle ore 19,40 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No	MOLLO LUIGI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	No	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	Si		
FERRANDINO CHRISTIAN	No		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	No		

Totale Presenti 13 Totale Assenti 4

Il Presidente pone in discussione l'argomento posto al secondo punto all'ordine del giorno

Alle ore 22,30 entra in aula il consigliere Christian Ferrandino e si assenta il Presidente Gianluca Trani.

Presiede il Vicepresidente Salvatore Mazzella

... omissis ...

Alle ore 22,50 si allontana dall'aula il consigliere Luigi Mollo

Terminata la discussione il Vicepresidente pone in discussione l'argomento che con voti favorevoli 3 [Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] astenuti 1 [Gennaro Scotti] contrari 8 [Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Luigi DI Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, paolo ferrandino, Massimo Trofa] viene respinto.



PUNTO

13
ODG

Proposta di delibera

Oggetto: delibera di indirizzo.

Premesso che nel mese di maggio 2015 in piena stagione turistica cantieri per la realizzazione di opere pubbliche sono ancora aperti in zone nevralgiche del nostro comune per l'alta concentrazione di Alberghi ed hotel;

rilevato che l'amministrazione comunale deve favorire il turismo e favorire gli imprenditori tutti;

il consiglio comunale da mandato al dirigente dell'ufficio tecnico F. Fermo e la giunta di predisporre gli atti per la chiusura immediata dei cantieri).

VISTO il D.Lgs.14.03.2011 n.23 "Disposizioni in materia di federalismo municipale" – all'art.4, è stata introdotta la possibilità per i Comuni di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo e sino alla misura massima consentita dalla legge;

VISTO che la disciplina generale di detta imposta deve essere contenuta in un regolamento da adottare ai sensi dell'art.17 comma 1 della Legge 23 Agosto 1988 n.400 – d'intesa con la Conferenza Stato Città ed autonomie locali – entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo;

ATTESO

che il gettito d'imposta dovrà essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, ivi compresi quelli a sostegno delle attività ricettive, nonché interventi di manutenzione della città, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali;

che tale imposta non grava sulla popolazione residente ma esclusivamente su coloro che pernottano nelle strutture ricettive della città;

RITENUTO opportuno inserire alcune integrazioni in merito alle esenzioni fino ad oggi applicate ed approvate con i precedenti deliberati;

VISTO il D.Lgs.267/00;

VISTO il verbale n. 14 del 04 giugno 2015 del Collegio di revisione contabile Assunti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono per riportate anche se materialmente non trascritte

Di proporre al Consiglio Comunale di integrare e rettificare i seguenti articoli

l'art.5 del regolamento relativo all'imposta di soggiorno approvato con propria delibera n.31/15 come di seguito riportato:

sono esentati dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

minori di età;

gli appartenenti alle forze dell'ordine in servizio nel nostro territorio inviati dalle Autorità di Polizia per potenziare organico in considerazione dell'afflusso turistico dei mesi estivi;

le persone ospitate gratuitamente in relazione alle iniziative patrociniate dal Comune con collaborazione delle associazioni di categoria;

i soggetti con invalidità al 100% con indennità di accompagnamento erogato da INPS e INAIL e relativo accompagnatore previa documentazione da rilasciare in copia alla struttura ricettiva;

Le agevolazioni di cui alle lett. c) e d) hanno vigenza dal 1° luglio 2015;

art.7 comma 2: i gestori delle strutture ricettive ed i concessionari degli specchi acquei del porto del Comune di Ischia sono tenuti a dichiarare all'Ufficio S.U.A.P. e Tributi Locali del Comune di Ischia il numero di soggetti che hanno pernottato presso le proprie strutture entro quindici giorni dalla fine di ciascun mese nonché il relativo periodo di permanenza con indicazione di quelli esenti ai sensi dell'art. 5 del presente regolamento con le allegate certificazioni.

di approvare il regolamento dell'imposta di soggiorno così come modificato ed integrato;

Avv. Carmine Bernardo
Via Delle Terme 3
80077 ISCHIA

Al Sindaco
Ing. Giuseppe Ferrandino
Comune di Ischia
sede

Ill mo sig. Prefetto
Dott.ssa Gerarda Maria PANTALONE
Prefettura Napoli

Al Segretario Generale
Dott. Giovanni Amodio
Sede

Oggetto: interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 43 TUEL e dell'art. 23 Regolamento funzionamento consiglio comunale. POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - DD.G.R. NN. 148/2013 E 378/13 – MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA. “LAVORI RIQUALIFICAZIONE URBANA, INTEGRAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE RETI FOGNARIE DI COLLETTAMENTO IN DIVERSI AMBITI DEL TERRITORIO COMUNALE”.

A seguito di mie precedenti note ho ricevuto alcuni dei documenti richiesti relativi ai lavori indicati in oggetto. Dagli stessi rilevo le seguenti **illegittimità e Criticità:**

a) Con delibera di G.C. n. 02 del 14.01.2014 è stato approvato il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, per un importo a base d'asta pari ad € 4.996.171,56, oltre ad un totale di somme a disposizione dell'Amministrazione di € 1.903.431,98 predisposto dall'ing. Francesco Fermo dell'UTC. Con la stessa delibera si prende atto che l'arch. Silvano Arcamone è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e l'ing. Francesco Fermo è nominato Direttore dei lavori.

Per quanto è a conoscenza dello scrivente non è consentito approvare i tre livelli di progettazione contemporaneamente, infatti, la sequenza degli atti si articola in una serie di passaggi decisionali che si concretizzano nella deliberazione a contrarre (art. 11.2 Codice D.Lgs 163/2006)

b) Nel Quadro economico approvato risulta un importo a base d'asta pari ad € 4.996.171,56, oltre ad un totale di somme a disposizione dell'Amministrazione di € 1.903.431,98. Tenuto conto che la soglia comunitaria per i lavori dal 1 gennaio 2014 è pari ad € 5.186.000,00, si è elaborato un progetto al di sotto della soglia comunitaria di appena 190.000,00 euro, forse per non andare incontro a procedure più complesse per progetti al di sopra di detta soglia.

c) Nel quadro economico sono indicate spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza, assistenza giornaliera, contabilità, incentivo art 92 comma 5 per un importo pari ad € 499.617,16, cosa non corretta in quanto risulta che l'intera attività tecnica è stata svolta e sarà svolta da personale interno (UTC), per cui bisognava prevedere solo la percentuale prevista dal nostro regolamento del 1.50% dell'importo a base d'asta, per un importo massimo di € 74.942,57.

d) Con delibera di G. C. n. 99 del 10.09.2014 il progetto è stato suddiviso in 5 lotti funzionali e sono stati approvati cinque progetti preliminari, definitivi, ed esecutivi, di importi diversi per un totale pari al finanziamento concesso.

L'approvazione contemporanea dei progetti preliminari, definitivi ed esecutivi dei cinque lotti è illegittima per gli stessi motivi indicati al punto A.

Il progetto non poteva essere suddiviso in cinque lotti, per i seguenti motivi:

- 1) In data 06/08/2014 prot. n. 20140547890 è stata stipulata la convenzione tra il Comune e la Regione per regolamentare i rapporti tra i due Enti per l'attuazione dell'intervento in questione. In tale atto viene specificato che il finanziamento è concesso per la realizzazione di quel progetto e per quello importo per cui allo stesso non potevano essere apportate modifiche. Invece, con la D.G. n.99/2014 si è provveduto a modificare ed integrare gli elaborati tecnici approvati con la D.G. n. 2/2014 senza che gli stessi atti fossero sottoposti all'approvazione della Regione e senza che fossero modificati ed integrati i termini della Convenzione.
- 2) All'art. 4 comma 1 della convenzione è stabilito che "la prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione) pari al 20% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori ..omissis" e quindi l'anticipazione poteva essere richiesta solo dopo l'avvio dei lavori di tutti e cinque lotti, per cui le ditte che avessero iniziato i lavori prima non avrebbero potuto usufruire delle anticipazioni previste nei loro contratti di appalto.
- 3) All'art. 4 comma 2 della convenzione è stabilito che "le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso spese effettivamente sostenute dal beneficiario. ...Omissis".
- 4) Ebbene, se nei vari stati di avanzamenti lavori per svariati motivi qualcuna delle cinque ditte aggiudicataria ha difficoltà ad eseguire i lavori di competenza nei tempi stabiliti, il 20% del finanziamento non può essere raggiunto, per cui il comune si trova ad anticipare fondi dalle proprie casse senza poter ottenere il rimborso, aggravandosi in tal modo la già grave crisi di liquidità dell'Ente.
- 5) L'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ha precisato che il frazionamento dell'appalto in lotti è legittimo se sono rispettate alcune condizioni: In primo luogo i lotti devono avere natura "funzionale":
- 6) l'esecuzione di un'opera può essere frazionata a determinate condizioni tutte disattese nel caso di specie.
 - i lavori oggetto di ciascun appalto non sono immediatamente fruibili per gli scopi e le funzioni che l'opera deve assolvere in quanto è necessario che vengano prima ultimati i lavori del depuratore, che allo stato sono sospesi.
 - L'articolazione è inserita in una prestazione che può assumere valore e utilità solo se unitariamente considerata, per cui non è possibile il frazionamento dell'opera.
 - Neanche sul piano tecnico è possibile. Infatti, nel progetto generale è previsto la realizzazione di un unico bacino di accumulo all'incrocio tra via Nuova Cartaromana e via G.B. Vico.

e) I contratti di appalto con le ditte aggiudicatarie dei cinque lotti non potevano essere sottoscritti per i seguenti motivi:

- Nei cinque contratti è specificato che " omissis.. i termini dilatori previsti dall'art. 11, comma 10 del D.Lgs 163/2006 sono trascorsi senza aver avuto notizia di ricorsi presentati davanti al Tar avverso la procedura in oggetto". Tale affermazione è errata se non falsa. Infatti, ai sensi dell'art. 11 comma 10, il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79.

Nel caso di specie tutti i contratti sono stati stipulati prima del termine di trentacinque giorni, in alcuni casi un giorno o tre giorni dopo l'aggiudicazione definitiva.

- Nei contratti è specificato che è stato richiesto all'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli le informazioni di cui agli articoli 84 e 85 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e attesa l'urgenza di dare inizio ai lavori di cui trattasi si può procedere alla stipulazione del contratto sotto condizione risolutiva come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni.

La procedura seguita è errata, prima perché il rilascio della informazione antimafia è immediatamente conseguente alla consultazione della Banca Dati Nazione, poi perché nel caso di specie non andava acquisita la informazione antimafia ai sensi dell'art. 92, ma trattandosi di appalti al di sotto della soglia comunitaria andava acquisita la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 mediante consultazione della banca dati nazionale unica e qualora i lavori sono dichiarati urgenti ai sensi dell'art. 89 comma 1 era necessario acquisire una apposita dichiarazione da parte dei soggetti della ditta interessati ai lavori con la quale si attestava la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza, o di sospensione di cui all'art. 67. Tale dichiarazione doveva riguardare anche i familiari conviventi. Ebbene si è proceduto illegittimamente a stipulare i contratti senza acquisire la dovuta dichiarazione di cui all'art. 89.

f). Con Determina a contrarre n. 985 del 07.07.2015 è stato approvato il Bando di gara relativo all'affidamento del servizio di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dopo l'inizio dei lavori per sostituire il Tecnico Comunale a ciò preposto.

Ebbene tale sostituzione è illegittima in quanto ai sensi dell'art. 90 del codice i servizi di ingegneria possono essere affidati a professionisti esterni, in caso di carenza in organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto. Ebbene, un tecnico comunale già dirigeva i lavori, e la sua sostituzione invece di accelerare la conclusione dei lavori, li ritarderà in quanto il nuovo direttore dei lavori prima di autorizzarne il proseguo dovrà esaminare lo stato dell'arte e la contabilità dei lavori già effettuati e la corrispondenza a quanto previsto negli atti progettuali, con ulteriore perdita di tempo.

Inoltre il Bando di gara è illegittimo in quanto L'art. 91 del Codice prevede per i servizi di ingegneria e architettura di importo superiore alla soglia comunitaria, si applicano le disposizioni della parte II, titolo I per quanto concerne i termini, i bandi, gli avvisi di gara e la pubblicità.

Nel caso di specie l'importo complessivo del servizio in oggetto pari a € 315.11,51 supera la soglia comunitario pari a € 207.000,00, per cui il Bando andava pubblicato oltre che sulla GURI, anche sulla GUCE.

Dopo le gravi irregolarità denunciate per la gestione dei lavori di Casa D'Ambra, per i lavori del parcheggio del Jolly, per i lavori di posa della fibra ottica ect le anomalie e criticità sopra indicate, sono ad avviso dello scrivente una ulteriore prova delle gravi irregolarità con cui vengono gestiti i lavori pubblici nel Comune di Ischia, con spreco di ogni regola.

E' il caso nuovamente di ripetere che l'intervento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera del mese di ottobre scorso a firma del Presidente dott. Cantone, che appunto segnalava la presenza di varianti e lavori di completamento illegittimi, le gravi vicende giudiziarie sulla metanizzazione che interessano Sindaco d'Ischia Giuseppe Ferrandino ed il Responsabile dell'Area Tecnica per vicende legate ai lavori pubblici, l'imputazione coatta, sempre a carico di questi ultimi, avrebbero dovuto comportare una discontinuità nella gestione dei lavori pubblici, discontinuità assolutamente non rilevabile

Alla luce di quanto rappresentato si chiede al sindaco ing. Giuseppe Ferrandino ed al Segretario Generale nell'ambito delle rispettive competenze:

1. Di indicare quali iniziative intendono adottare in relazione alle illegittimità sopra evidenziate,
2. Se non ritengono necessario segnalare i fatti alla Procura Regionale della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.
3. quali iniziative di natura amministrativa e disciplinare intendono adottare nei confronti dei responsabili che hanno prodotto gli atti indicati

Si invitano e diffidano i destinatari della presente ad adottare gli atti del proprio ufficio nel termine di 30 giorni dalla ricezione della presente e/o a comunicare allo scrivente i motivi del diniego o del ritardo con avvertenza che trascorso inutilmente il detto termine di gg 30 verrà presentata denuncia per il reato previsto e punito dall'art. 328 cp cpc II comma.

In mancanza di qualsiasi iniziativa il sottoscritto sarà costretto a segnalare il tutto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla Procura Regionale della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.

La presente è inviata anche al Sig. Prefetto per ogni utile intervento diretto a riportare la legalità nella gestione dei lavori pubblici nel Comune di Ischia

Distinti saluti
Ischia 28/07/2015

Avv. Carmine Bernardo



Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

MAZZELLA SALVATORE



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 20 AGO. 2015

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**

2011. 12. 12